

INFOGIO IMPRESA SOCIALE SRL

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Mercalli n.1 – 80023 Caivano (NA)
Partita IVA	0572111213
Codice Fiscale	05072111213
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Numero di iscrizione al RUNTS	2858
Sezione di iscrizione al registro	D
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	02300/D
Attività diverse secondarie	

BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2023

PREMESSA

Il Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto secondo le linee guida per la redazione del Bilancio sociale per gli Enti del Terzo settore adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14, primo comma, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117.

Il presente Bilancio sociale risponde alle esigenze informative degli stakeholders dell'Ente, intesi non solo i portatori di interessi, ma anche titolari di diritti e di bisogni, ivi compresi gli associati, i lavoratori ed i volontari dell'Ente, completando le informazioni presentate nel bilancio d'esercizio ed, in particolare, nella Relazione di missione, rispetto a obiettivi e strategie, responsabilità e sistemi di governance, performance, risultati e, soprattutto, agli effetti delle attività svolte dall'Ente.

Con il presente Bilancio sociale si intende, pertanto, rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente, al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica e finanziaria contenuta nel Bilancio di esercizio.

FINALITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

Con il presente Bilancio sociale l'Ente intende fornire agli stakeholders la possibilità di conoscere il valore generato

dall'organizzazione e di effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In particolare, il Bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della sua natura e dei risultati dell'Ente;
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders, ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

In tale ottica, le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari contenuti nel presente Bilancio sociale rivestono, per i differenti interlocutori dell'Ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del Bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere/riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

A garanzia della qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute, nella redazione del presente Bilancio sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019:

- **rilevanza:** nel Bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **completezza:** sono stati individuati i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione, e sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali,

economici e ambientali dell'Ente;

- **trasparenza:** si è cercato di rendere il più possibile chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; esse riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** le informazioni nel Bilancio sociale sono state esposte con modalità tali da rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni sono state esposte in maniera il più possibile chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati positivi riportati nel Bilancio sociale sono stati forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono stati sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono stati prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano state incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, è stata loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

I dati quantitativi espressi nel presente Bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Le informazioni contenute nel presente Bilancio sociale sono state strutturate in otto sezioni, di seguito riportate.

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale

Standard di rendicontazione utilizzati

Il presente bilancio sociale fa riferimento all'esercizio finanziario 2023, in termini di rendicontazione sia delle attività che dei risultati sociali ed economici raggiunti, nonché di verifica delle responsabilità e degli impegni presi nei confronti dei soci, dei lavoratori, dei destinatari e dei committenti, e in generale di tutti gli interlocutori con i quali l'ente interagisce.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155, e come previsto dalle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte dell'organizzazione che esercitano l'impresa sociale" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, INFOGIO' Impresa Sociale srl, ha redatto la presente relazione uniformandosi alle indicazioni delle Linee Guida sopra citate. Alla sua redazione hanno concorso gli amministratori e i soci. Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio. Successivamente viene depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione.

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente Bilancio sociale, le indicazioni:

- degli standard specifici di settore elaborati e promossi ad opera della rete associativa;
- degli standard e delle raccomandazioni G.B.S. (Associazione nazionale per la ricerca scientifica sul Bilancio sociale) elaborati per la redazione del Bilancio sociale, ed adattati alle realtà riconducibili agli ETS (*ad esempio il Documento di ricerca n.10, il Documento di ricerca n.17, ecc.*);
- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate in passato dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale;

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

2. Informazioni generali sull'Ente

Si forniscono le seguenti informazioni generali sull'Ente:

Nome dell'Ente: Infogio' Impresa Sociale s.r.l.

Codice Fiscale: 05072111213

Partita IVA: 05072111213

Forma giuridica e qualificazione ex D.Lgs. n. 117/2017: La società, ha la forma giuridica di società a responsabilità limitata; ha le caratteristiche proprie dell'Impresa sociale avendo i requisiti previsti dalla normativa (natura privata, senza scopo di lucro, esercizio di una attività economica di utilità sociale, con finalità di interesse generale) ed è ente no profit.

Indirizzo sede legale: via mercalli n.1 – 80023 Caivano (NA)

Aree territoriali di operatività: Campania

Valori e finalità perseguite: La INFOGIO' Impresa Sociale s.r.l. persegue sempre l'oggetto sociale dello sviluppo e della promozione di un modello di formazione professionale moderno ed integrato, in grado di rispondere immediatamente e al passo coi tempi ai bisogni formativi e professionali di giovani e adulti, di uomini e donne, disoccupati ed occupati, e di tutti i soggetti in situazione di disagio nell'inserimento sociale e lavorativo.

In questi anni INFOGIO' ha maturato un'esperienza di training management ampiamente consolidata; l'ambito di intervento della società spazia dalla promozione e realizzazione di percorsi formativi, attività di studio e ricerche mirate alla consulenza alle imprese e progetti di orientamento professionale. Grazie alla propria capacità di adeguare costantemente la sua mission d'origine ai mutamenti socioeconomici del mercato, INFOGIO' risponde con successo ai fabbisogni formativi provenienti dal territorio, dai singoli e dalle aziende, facendo proprio il valore culturale del life long Learning.

INFOGIO' intende contribuire in questo modo a declinare il diritto al lavoro, sempre più negato in questo periodo di difficoltà economica, come diritto ad avere opportunità di lavoro, come diritto ad ottenere quell'accompagnamento necessario per entrare nel mercato del lavoro e per rientrare nel mercato del lavoro qualora il lavoro si perda.

L'essere una società di capitali (Srl) con la qualifica di impresa sociale è la volontà di coniugare la natura marcatamente di impresa e capitalistica dell'impresa con la connotazione “sociale” legata allo svolgere un'attività di utilità sociale, la

formazione, unitamente alla non redistribuzione degli utili e al loro investimento in attività di utilità sociale.

La politica virtuosa di contenimento della spesa e di trasparenza gestionale ha consentito, fra l'altro, di essere positivamente valutati all'esterno presso il sistema bancario e assicurativo. Essa ci ha altresì consentito di ricostruire e rafforzare la nostra reputazione e l'autorevolezza nel rapporto con le parti sociali del territorio, con le imprese, con le istituzioni e con lo stesso sindacato di cui siamo emanazione.

Le linee di intervento 2023 su cui sono stati promossi e realizzati progetti e corsi di formazione, molte delle quali in continuità con l'anno 2021 e in prosecuzione nel 2023:

- Attività di formazione continua rivolta a soggetti occupati, anche in CIGO, CIGS, per l'aggiornamento delle competenze e la riqualificazione professionale in campo agricolo;
- Attività di formazione e istruzione professionale rivolta a giovani fuoriusciti dal mondo della scuola in obbligo scolastico e formativo, per l'acquisizione di competenze professionali e specialistiche;
- Progetti di inclusione sociale e promozione delle pari opportunità, rivolti a soggetti a rischio di marginalizzazione e/o di discriminazione (disabili, stranieri, reclusi) finalizzati all'acquisizione di qualificazioni professionali;
- Attività di orientamento e accompagnamento al lavoro rivolte a donne vittime di violenza in collaborazione con gli ambiti territoriali di Somma Vesuviana, Sant'Antimo e Sorrento;
- Erogazione di corsi in ambito delle professioni assistenziali e socio assistenziali.

I beneficiari finali coinvolti nella diverse attività sono stati principalmente uomini e donne occupati, anche in CIGO, CIGS, inoccupati, disoccupati e in mobilità, soggetti a rischio di marginalizzazione e/o di discriminazione, minori in età di obbligo formativo, soggetti in difficoltà nel mercato del lavoro, disabili, stranieri o reclusi.

Attività statuarie ex art. 5 Decreto Legislativo n. 117/2017 e/o art. 2 D. Lgs. n. 112/2017: La società, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 3 luglio 2017 n.ro 112, ha per oggetto l'attività organizzata al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di interesse generale, diretta a realizzare finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale e precisamente:

La società, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 3 luglio 2017 n.ro 112, ha per oggetto l'attività organizzata al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi di interesse generale, diretta a realizzare finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e precisamente ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione professionale rivolta ad utenze speciali (disabili, detenuti, ex detenuti, minori a rischio e minori in ristrettezza, soggetti vittime della prostituzione, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, nonché tutti i soggetti individuati dalla normativa regionale e comunitaria come "soggetti svantaggiati";
- progettare, gestire ed erogare attività formative finanziate con fondi regionali, nazionali e comunitari nonché con fondi paritetici interprofessionali rivolti ad occupati, disoccupati, inoccupati e studenti;
- formazione universitaria e post universitaria
- formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- orientamento professionale ed azioni di accompagnamento all'entrata nel mondo del lavoro;
- progettare ed erogare corsi di formazione ed aggiornamento professionale, servizi e assistenza tecnica alle imprese finalizzati allo sviluppo dell'imprenditorialità e alla diffusione dell'innovazione e della formazione nel sistema delle imprese;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente

articolo;

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- servizi di assistenza sociale e socio – sanitaria;
- attività di intermediazione fra domanda ed offerta di lavoro anche in relazione all'inserimento lavorativo dei disabili e dei gruppi di lavoro svantaggiati;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.”

INFOGIO' Impresa Sociale offre quindi un'ampia gamma di percorsi formativi e di orientamento diversificati e strutturati in relazione alla tipologia e alle specificità dei destinatari:

- Formazione al lavoro: per chi è in cerca di prima occupazione o rientra sul mercato del lavoro.
- Formazione in ingresso: per i giovani in età di obbligo formativo che intendono ottenere una qualifica professionale immediatamente spendibile nel mondo del lavoro.
- Fasce deboli: attività dedicate a persone diversamente abili, immigrati, ristretti, giovani a rischio di emarginazione. Avvalendosi della collaborazione di una fitta rete di associazioni no-profit, cooperative sociali, aziende sanitarie e istituti penitenziari, INFOGIO' Impresa Sociale ha radicato la propria presenza sul territorio per riuscire a garantire, a chi vive in condizioni di particolare disagio sociale, risposte sempre più concrete e integrate.
- Formazione continua: per lavoratori e lavoratrici che vogliono sviluppare nuove competenze professionali legate ai mercati più innovativi ed emergenti.
- Orientamento e servizi per il lavoro: rivolti all'intera platea di destinatari sopra indicati al fine di facilitare l'orientamento formativo e professionale, supportare la definizione di percorsi individualizzati per l'inserimento lavorativo, intervenire sulla dispersione.
- Altre misure di politiche attive del lavoro: lavoratori in CIGS, giovani in stato di Neet, ricollocazione dei lavoratori prossimi allo stato di pensionamento, tirocini curriculari ed extra curriculari, misure di supporto e accompagnamento nell'accesso al lavoro e promozione di autoimprenditorialità.

Collegamenti con enti pubblici: Regione Campania, Città metropolitana di Napoli, Comuni di Caivano, Sorrento, Somma Vesuviana, Frattamaggiore, Centri per l'impiego di Napoli, Afragola, Asl Napoli 1, Istituzioni scolastiche.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017; in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali sono proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque non sono superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi non sono superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h) del CTS;

- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi non superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque sono avvenute a condizioni di mercato;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.Lgs. n. 117/2017.

L'Ente non svolge, anche attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 117/2017 già indicate nel bilancio d'esercizio; di tali attività viene dato conto con riferimento agli aspetti di pertinenza del Bilancio sociale nel presente documento.

3. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione

L'Assemblea dei soci è convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dal termine dell'esercizio sociale. Se necessario per determinate esigenze relative (i) alla preparazione del bilancio consolidato o (ii) alla struttura e/o all'oggetto sociale della Società, l'assemblea dei soci sarà convocata entro centoottanta giorni dal termine dell'esercizio sociale. L'assemblea è costituita con la presenza di tanti soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale e deliberano a maggioranza assoluta dei presenti. Possono intervenire all'assemblea tutti coloro che risultano soci nel Registro delle Imprese. Spetta al presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento in assemblea. Ogni socio ha diritto di partecipare alle decisioni ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Le assemblee sono formalmente convocate dall'amministratore unico secondo le modalità dettate nello dello statuto.

L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione o da uno degli amministratori con firma congiunta o disgiunta. In caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti. Con la stessa maggioranza, l'assemblea nomina pure un segretario, anche non socio, e sceglie fra i soci, se necessari, due scrutatori.

La società è formata da due soci: Opera srl e Cimmino Giuseppe.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

La società ha un amministratore unico nella persona di Demitry Senofonte nominato con atto del 09/03/2018.

La carica resta valida fino a revoca della stessa.

Il sindaco, nella persona del dott. Falco Luigi, e rimarrà in carica per anni tre e fino all'approvazione del bilancio.

Con riferimento al Consiglio di amministrazione, lo statuto all'art.18 prevede che la società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in sede della nomina:

- da un amministratore unico;
- da due amministratori con firma congiunta o disgiunta;
- da un consiglio di amministrazione composto da due a cinque amministratori, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina. Gli amministratori possono essere anche non soci.

Non si applica agli amministratori il divieto di concorrenza di cui all'Articolo 2390 c.c..

Gli amministratori restano in carica a tempo indeterminato, fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina. Gli amministratori sono rieleggibili.

Per l'Organo di controllo lo statuto all'art.6 prevede che venga nominato un organo di controllo monocratico (sindaco unico) ai sensi dell'art 10 Dlgs n. 112 del 3/7/2017, al quale viene affidata anche la revisione legale dei conti.

L'Organo di controllo in carica è monocratico ed è rappresentato dal dott. Falco Luigi nominato in data 05/07/2021.

All'Organo di controllo *non* è attribuita anche la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n.

117/2017.

All'Organo di controllo *non* è attribuita anche la funzione di Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. n. 117/2017.

Aspetti relativi alla democraticità interna

I lavoratori hanno diritto alla giusta informazione sull'attività dell'impresa, con particolare riferimento all'utilità sociale, e sulle scelte programmatiche, partecipando alle decisioni degli Organi Collegiali ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.Lgs 112/2017. Essi devono essere consultati in ordine a modifiche sostanziali degli ambienti di lavoro in modo che gli stessi abbiano sempre condizioni di elevata sicurezza e salubrità.

L'organo amministrativo informa annualmente i lavoratori e i destinatari delle attività della società e delle delibere degli organi sociali che incidano direttamente sulle condizioni di lavoro e sulla qualità dei beni e dei servizi prodotti o scambiati, mediante la redazione del bilancio sociale redatto ogni anno.

I lavoratori e i destinatari delle attività potranno inoltre presentare richieste scritte di chiarimenti ovvero proposte in relazione agli argomenti di cui al punto precedente indirizzandole all'organo amministrativo il quale dovrà, nel caso sia ritenuto opportuno, indire apposite riunioni al fine di informare lavoratori e destinatari delle attività e/o acquisire il loro parere non vincolante sulle materie di cui al punto precedente.

Ulteriori modalità di coinvolgimento dei lavoratori potranno essere individuate dalla società mediante l'adozione di apposito regolamento aziendale tenendo conto, tra gli altri elementi, dei contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, della natura dell'attività esercitata, delle categorie di soggetti da coinvolgere e delle dimensioni dell'impresa sociale, in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore. Delle forme e modalità di coinvolgimento deve farsi menzione nel bilancio sociale di cui all'articolo 9, comma 2 del D.Lgs. 112/2017.

I lavoratori, mediante un loro rappresentante, partecipano all'assemblea dei soci della società, convocata con le modalità di cui all'art. 12 del presente statuto, nei casi in cui l'assemblea è chiamata a decidere in merito:

- a) alla nomina degli amministratori e alla struttura dell'organo amministrativo;
- b) ad una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale

I lavoratori possono esprimere durante l'assemblea pareri non vincolanti sulle materie di cui al punto precedente.

Se la società supera due dei limiti indicati nel primo comma dell'articolo 2435-bis del codice civile ridotti della metà, deve nominare un rappresentante da parte dei lavoratori, almeno a maggioranza degli stessi, sia nell'organo di amministrazione che nell'organo di controllo.

I dipendenti della società non possono ricevere un trattamento economico e normativo inferiore a quello previsto dai contratti e accordi collettivi applicabili.

E' ammessa la prestazione di attività di volontariato, ma il numero dei volontari impiegati nell'attività d'impresa, dei quali la società deve tenere un apposito registro, non può essere superiore a quello dei lavoratori. La società deve assicurare i volontari che prestano attività di volontariato nell'impresa medesima contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Circa gli obblighi di legge (art. 11 del D.Lgs 112/2017) previsti dalle leggi sull'Impresa Sociale nei confronti dei dipendenti e dei beneficiari le attività a cui è chiamata, saranno esperite le procedure volte ad assicurare i criteri richiesti di democraticità della gestione, prevalentemente attraverso il coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle attività:

- forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei destinatari delle attività nella gestione dell'impresa attraverso, ad

esempio, meccanismi di informazione, consultazione o partecipazione, per specifiche decisioni gestionali, concernenti le condizioni di lavoro e la qualità dei beni e dei servizi prodotti o scambiati;

- apertura al coinvolgimento nell'impresa di portatori dei medesimi interessi

perseguiti dall'ente (principio di non discriminazione);

- partecipazione dei beneficiari finali alla valutazione dei risultati.

E' adottato il regolamento aziendale che disciplina forme e modalità (es: rappresentanti, all'assemblea dei soci) di coinvolgimento dei lavoratori e degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività di INFOGIO' Impresa Sociale srl Impresa che prevede meccanismi di consultazione o di partecipazione mediante i quali possano esercitare un'influenza sulle decisioni dell'impresa sociale, con particolare riferimento alle questioni che incidono direttamente sulle condizioni di lavoro e sulla qualità dei beni o dei servizi.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Di seguito riportiamo una mappa sintetica dei principali interlocutori che, a diverso titolo, vengono coinvolti nelle attività dell'organizzazione e ai quali INFOGIO' Impresa Sociale srl, anche attraverso il Bilancio sociale, vuole rendere conto del suo agire e dei suoi risultati. La suddivisione tra stakeholder interni ed esterni è funzionale alla corretta individuazione degli ambiti di intervento di INFOGIO' Impresa Sociale srl.

Tra gli stakeholder esterni è bene evidenziare la presenza dei numerosi partner (Enti Locali, Scuole, Università, Imprese, Consorzi, Cooperative, Associazioni no profit) con le quali l'ente collaborerà attivamente per la realizzazione di progetti sia su territori regionali, in quelle realtà ove dove sono presenti attività, che a livello nazionale ed europeo.

Il modello formativo dell'ente, la complessa e articolata condizione del mondo del lavoro, nonché la tipologia di interventi attivabili su avvisi pubblici e bandi di gara emanati dalle diverse autorità competenti, rendono indispensabile una strategia operativa che privilegi e potenzi accordi e collaborazioni in un'ottica di rete, attivando sinergie e partenariati di sistema e/o su specifiche azioni funzionali alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi individuati e/o degli standard richiesti.

Principali stakeholder:

a) Università Parthenope di Napoli, Ministero del Lavoro e MIUR, Anpal, Regione Campania, Città metropolitana di Napoli, Comuni di Caivano, Sorrento, Somma Vesuviana, Frattamaggiore, Centri per l'impiego di Napoli, Afragola, Asl Napoli 1, Istituzioni scolastiche, Agenzia per il lavoro Daring, Fornitori beni e servizi.

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con l'Ente relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Sono state distinte le seguenti due tipologie di stakeholder:

Stakeholders esterni

Beneficiari dei progetti

Donatori privati e enti di finanziamento

Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università, regioni, ministeri)

Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)

Partner di progetto

Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti

Altri ETS

Comunità territoriali e Ambiente

Stakeholders interni

Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)

Volontari e Cooperanti

Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, borsisti, tirocinanti, ecc.)

4. Persone che operano per l'Ente

L'organico di INFOGIO' è di una media di 15 dipendenti a tempo indeterminato con mansioni di tipo gestionale, amministrativo e di docenza, con prevalenza di personale di sesso femminile.

A tutto il personale dipendente viene applicato il CCNL della Formazione Professionale. INFOGIO' Impresa Sociale si avvale inoltre per la definizione e gestione delle proprie attività di 50 unità tra formatori professionisti esperti del settore per l'erogazione degli interventi e delle attività formative e di orientamento.

Per i collaboratori, formatori ed esperti di settore vengono applicate le forme contrattuali previste dalle normative vigenti e definite in base alle specifiche dei progetti di intervento.

Tutti i collaboratori dell'ente, secondo le procedure del SGQ (Sistema Generale Qualità), vengono qualificati in ingresso, al momento della presentazione della candidatura, e valutati nella fase di erogazione del servizio, attraverso specifici modalità di rilevazione sia della soddisfazione da parte dei beneficiari diretti che, a cura dei referenti di progetto, del grado di efficienza ed efficacia espresso nella realizzazione degli incarichi

5. Obiettivi e attività

Obiettivo prioritario di INFOGIO' Impresa Sociale è quello di proporre un modello integrato di formazione professionale, in grado di rispondere ai bisogni primari di giovani ed adulti, di uomini e donne, di disoccupati ed occupati e di supportare la crescita delle Istituzioni, delle comunità territoriali e degli operatori economici locali.

In quest'ottica, eminentemente educativa, si radica l'attenzione alla dimensione sociale della formazione incentrata sul valore del rispetto della persona in quanto portatrice di bisogni e di capacità nonché sugli elementi che possono promuovere una sempre maggiore qualità della vita: prioritariamente lavoro e benessere, ma anche vivibilità delle comunità, e valorizzazione di tutte le risorse.

Impresa sociale dunque come mezzo per progettare nuove combinazioni e nuovi modi di cooperare per la costruzione di una responsabilità congiunta in grado di promuovere lo sviluppo di ogni individuo e della comunità di riferimento.

La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività economiche, organizzate al fine della promozione di beni e servizi di utilità sociale nei seguenti settori:

- la promozione etica, culturale ed economica del territorio finalizzato allo sviluppo di modelli educativi e professionali centrati sulla persona;
- la promozione morale, culturale e civile di cittadini, uomini e donne, nel quadro dello sviluppo di un sistema di educazione permanente;

- la formazione professionale delle forze di lavoro (giovani e adulti, occupati/e e disoccupati/e) per tutti i settori dell'attività produttiva e dei servizi;
- L'orientamento e l'accompagnamento al lavoro nonché la realizzazione di iniziative ed interventi connessi alle politiche attive del lavoro;
- La formazione, l'assistenza, la riabilitazione di persone diversamente abili, tossicodipendenti, ristretti, stranieri, nomadi e tutte le fasce deboli a rischio di emarginazione nel quadro della promozione di azione di educazione, riabilitazione e integrazione nella vita sociale.

Nell'erogazione dei servizi di formazione e di orientamento si intendono promuovere e realizzare:

- una sempre migliore condivisione dei progetti e degli obiettivi aziendali a tutti i livelli;
- la più completa soddisfazione del Sistema Cliente (allievi, committenti, mercato del lavoro);
- una più proficua collaborazione con i/le formatori/formatrici (coordinatori, docenti, consulenti, esperti, tutor) coinvolti nelle attività;
- una risposta adeguata ed efficiente alle richieste dei committenti.

Tali obiettivi vengono perseguiti, con il supporto degli strumenti del SGQ e in particolare attraverso l'implementazione dei processi di:

- Promozione della formazione continua delle risorse interne attraverso la partecipazione a specifici percorsi di sviluppo su tematiche di interesse professionale e/o trasversale;
- Coinvolgimento nelle attività di formatori e staff di progetto qualificati, in grado di testimoniare la continua ricerca della qualità e di supportare i partecipanti nel percorso di crescita personale.
- Monitoraggio della soddisfazione dei Clienti attraverso gli strumenti previsti dal Sistema di Gestione della Qualità e individuazione, mediante il coinvolgimento diretto di tutto il personale, di soluzioni per il miglioramento continuo.
- Promozione di processi di innovazione nella ideazione e realizzazione di interventi formativi e di orientamento capaci di intercettare le nuove esigenze di professionalizzazione di cittadini e cittadine e di miglioramento delle azioni di responsabilità sociale a favore dei contesti di riferimento.

Certificazioni di qualità, codice etico, modello organizzativo

L'Ente è in possesso della Certificazione di qualità, UNI EN ISO 9001:2015 Settore 37 Istruzione, presupposto considerato necessario per lo svolgimento dell'attività.

Il sito internet dell'Ente, nell'apposita sezione "Trasparenza", rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Al momento non si rilevano fattori di rischio rilevanti per il raggiungimento dei risultati.

Attività di raccolta fondi ed erogazioni filantropiche

La società non ha effettuato attività di raccolta fondi ed erogazioni filantropiche.

6. Situazione economico – finanziaria

I dati sintetici di bilancio dell'Ente sono indicati nel prospetto sottostante, tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati di sintesi economica, utile al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione.

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.296	5.748
II - Immobilizzazioni materiali	58.959	70.240
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	66.255	75.988
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	18.440	57.064
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	726.793	500.935
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.339	103.638
Totale crediti	730.132	604.573
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	88.030	249.754
Totale attivo circolante (C)	836.602	911.391
D) RATEI E RISCONTI	0	1.005
TOTALE ATTIVO	902.857	988.384

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	190.000	190.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	22.124	16.225
V - Riserve statutarie	0	0

VI - Altre riserve	372.252	260.173
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.860	117.977
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	598.236	584.375
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	36.649	26.195
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	285.068	392.523
Esigibili oltre l'esercizio successivo	-18.000	-15.516
Totale debiti	267.068	377.007
E) RATEI E RISCONTI	904	807
TOTALE PASSIVO	902.857	988.384

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.607.838	1.193.586
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	215	6.783
Totale altri ricavi e proventi	215	6.783
Totale valore della produzione	1.608.053	1.200.369
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.384	6.322
7) per servizi	769.373	561.608
8) per godimento di beni di terzi	347.072	157.555
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	223.289	141.247
b) oneri sociali	83.424	66.233
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.089	11.218

c) Trattamento di fine rapporto	12.089	11.218
Totale costi per il personale	318.802	218.698
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	28.143	29.929
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.812	1.140
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.331	28.789
Totale ammortamenti e svalutazioni	28.143	29.929
14) Oneri diversi di gestione	89.165	69.866
Totale costi della produzione	1.573.939	1.043.978
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	34.114	156.391
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.366	1.379
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.366	1.379
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.366	-1.379
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	32.748	155.012
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	18.888	37.035
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.888	37.035
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	13.860	117.977

Prospetto di formazione e distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'Ente ogni anno; il prospetto di formazione del valore aggiunto mette in evidenza la contrapposizione articolata dei componenti positivi e negativi della gestione sociale e la formazione di tale valore.

Conto Economico a valore della produzione e valore aggiunto

Descrizione	2022	2023	2023	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.193.586	1.607.838	1.607.838	1.607.838
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, prodotti finiti	0	0	0	0

Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
Contributi in conto esercizio	0	0	0	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.193.586	1.607.838	1.607.838	1.607.838
Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.322	21.384	21.384	21.384
Variazione scorte di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0
Servizi	561.608	769.373	769.373	769.373
Godimento beni di terzi	157.555	347.072	347.072	347.072
Oneri diversi di gestione (caratteristici)	2.505	3.497	3.497	3.497
VALORE AGGIUNTO	465.596	466.512	466.512	466.512

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Non si è fatto ricorso a contributi privati.

I contributi pubblici riguardano le attività formative finanziate:

Corso I.e.F.P. Operatore del benessere 1	€ 110.000,00	Regione Campania
Corso I.e.F.P. Operatore del benessere 1 B	€ 110.000,00	Regione Campania
Corso I.e.F.P. Operatore del benessere 1 C	€ 110.000,00	Regione Campania
Corso I.e.F.P. Operatore del benessere 2	€ 110.000,00	Regione Campania
Corso I.e.F.P. Operatore del benessere 2 B	€ 110.000,00	Regione Campania

7. Altre informazioni

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso dell'esercizio in esame l'Ente non è stato coinvolto in contenzioni e/o controversie:

8. Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo

L'Organo di controllo, nel corso dell'esercizio in esame, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di ETS ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017.

All'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nel presente Bilancio sociale, attesta:

- che l'Ente ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del

D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;

- che l'Ente non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

* * *

Il presente Bilancio sociale verrà reso pubblico tramite deposito presso il registro delle imprese e il sito internet dell'Ente stesso.

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Dott. Falco Luigi iscritto all'Ordine dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Napoli Nord al n. 701 ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.